

Editoriale

Danilo Villa
Sindaco

Mettiamo in ordine i conti



L'Estate è finita e le attività dell'Amministrazione sono riprese a pieno ritmo e con qualche problema in più, dato il perdurare della crisi economica che ormai dal secondo semestre del 2008 sta influenzando tutta l'economia mondiale.

Nonostante si tratti di una fase critica dell'economia, riconosciuta da esperti e studiosi e diffusa in tutti i settori e in tutte le nazioni, devo constatare, con grande stupore, che alcuni nostri concittadini, fortunatamente pochi, non sembrano pienamente consapevoli delle difficoltà, della delicatezza e dell'importanza della fase che sta attraversando il nostro Paese, esposto più di altri a procedure d'infrazione dettate dall'Europa. Inoltre l'emergenza finanziaria di tutti gli Stati appartenenti all'Unione Monetaria Europea (in particolare Grecia, Spagna e Portogallo che vedono crescere senza sosta il loro deficit di bilancio) ha di fatto frenato i seppur timidi segnali di ripresa e costretto anche

*“Corte dei Conti:
“Serve accelerare
sul Federalismo Fiscale,
dal quale potrebbe arrivare
una maggiore responsabilità
di entrata e di spesa,
oppure i debiti dei Comuni
e delle Province
continueranno a salire,
frenando la crescita
del Paese”.*

il Governo italiano ad approvare una manovra correttiva dei conti (legge n. 122/10 del luglio scorso) che punta alla riduzione della spesa pubblica, in particolare relativamente agli enti locali. Tale manovra avrà dei riflessi sugli enti locali e anche sulle loro partecipate.

Nel caso della nostra Città, questa novità investirà, ad esempio, ATOS che dovrà adattarsi alle nuove disposizioni pena la sua liquidazione entro il 2011.

Sono state, inoltre, inasprite le regole del patto di stabilità passando così da una decurtazione dei trasferimenti



Foto di L. Biondi Bianchi



Allegato

sagra e dintorni

23 ottobre 2010

erariali massima del 5%, all'attuale formulazione che prevede tagli pari all'importo totale dello sfioramento.

Fin dal suo esordio, questa Amministrazione ha mantenuto un focus particolare sulla situazione finanziaria attraverso un efficace controllo di gestione interno, monitorando la situazione finanziaria dell'ente sia diretta (richiesta di maggiori sussidi e contribuzioni da cittadini meno abbienti, aumento della spesa per l'erogazione dei

servizi sociali), sia indiretta (calo delle entrate derivanti dall'addizionale comunale calcolata sull'irpef, riduzioni dei corrispettivi per oneri di urbanizzazione).

La continua verifica degli equilibri di bilancio diviene quindi particolarmente strategica sia per evitare sfioramenti del patto di stabilità, sia per poter ottemperare agli impegni contrattuali presi relativi ai pagamenti delle opere:

(segue a pag. 2)

Equilibri di Bilancio

Vi spieghiamo come ci stiamo adeguando alla nuova normativa



pag. 4

Lavori Pubblici

L'Assessore Polinelli fa il punto sui cantieri trezzesi



pag. 5

Corsi 2010/11

Opuscolo in distribuzione presso SpazioPiù, Servizio Cultura, Villa Gina e Biblioteca visibile e scaricabile online:
www.comune.trezzosulladda.mi.it
Info: ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it
tel. 02 90933208 / 262



(segue da pag. 1)

in questo quadro si inserisce la corposa variazione di bilancio approvata dalla maggioranza nel Consiglio Comunale dell'8 luglio scorso, auspicata dal revisore dei conti. Tutte le previsioni macroeconomiche vedono segnali di ripresa dell'economia a partire dal 2011, quindi nell'immediato solo interventi legislativi del Governo o del Parlamento (come ad esempio il varo del Federalismo fiscale) potrebbero influire positivamente su tale situazione di criticità.

In caso contrario e in mancanza di segnali di ripresa, l'Amministrazione dovrà compiere scelte anche impopolari volte a una riduzione drastica delle spese.

Da parte nostra adotteremo ogni strategia utile a ridurre il forte indebitamento (15 milioni di euro di mutui

pregressi) e già nel 2011 prevediamo di estinguere in via anticipata alcuni mutui, adoperando l'avanzo di Amministrazione la cui destinazione per finalità differenti non farebbe che peggiorare i conti del Comune: questo intervento ci consentirà un risparmio annuo di circa 100 mila euro.

Più prudenza negli investimenti, meno mutui e meno debiti significano meno interessi: il risultato porterà ad avere più risorse per i servizi.

Nonostante il nostro impegno e ocularità, non siamo immuni dalle sorprese. L'ultima in ordine di tempo è stata quella di scoprire che in pochi anni dall'apertura della struttura sanitaria assistenziale "Anna Sironi" (RSA) sono state accumulate spese per lavori di manutenzione che ammontano a circa 400.000 euro: sembra incredibile,

se si pensa che ci sono precise responsabilità per chi deve eseguire queste manutenzioni e per chi deve anche controllare che vengano eseguite con regolarità!

Un numero, questo che state per iniziare a leggere, improntato sulla situazione dei conti pubblici, ma che dà voce anche allo stato di importanti opere urbanistiche realizzate grazie a sponsorizzazioni e nuove convenzioni e a qualche delusione, come ad esempio quella per un piano urbanistico non realizzato (PII Fornace Adda) a causa di strascichi giudiziari tuttora in fase di indagini da parte della Guardia di Finanza.

Sono sempre fiducioso di ripianare un pesante disavanzo che condiziona gli investimenti programmatici.

Trezzo è una città che, nonostante tutto, guarda al futuro con ottimismo. ■

Assessorato Urbanistica e Territorio. Breve cronistoria di come si è arrivati al no della Provincia al Piano Integrato di Intervento

La "Fornace dell'Adda" rimane un'area inutilizzabile

Massimo Colombo
Vicesindaco



Con delibera n°265 del 22 giugno 2010 la Provincia di Milano ha espresso una valutazione di non compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del Programma Integrato di Intervento denominato "Fornace dell'Adda", adottato con delibera di Consiglio Comunale n°20 il 26 aprile 2010 e con Valutazione di Incidenza Ambientale negativa. Risultano, infatti, trasferite alla Provincia le valutazioni della compatibilità con il piano Territoriale di Coordinamento Provinciale degli strumenti urbanistici comunali e delle varianti.

Dal momento che il Piano Integrato di Intervento, con l'approvazione in Consiglio Comunale, diveniva espressamente una variante al Piano di Governo del Territorio, è divenuto soggetto alla valutazione di compatibilità con il Piano Provinciale.

La relativa vicinanza con il Sito di Importanza Comunitaria, ossia l'oasi WWF Le Foppe, ha condizionato non poco la valutazione per l'approvazione del progetto di intervento di nuove costruzioni in luogo di quelle esistenti nell'area della ex Fornace dell'Adda in Via Brasca 130.

Il Comune di Trezzo sull'Adda ha trasmesso in data 25 maggio 2010 lo Studio di Incidenza e in data 11 giugno 2010 anche il Parco Adda Nord, con determinazione n° 129, ha espresso parere di incidenza positiva con prescrizioni per quanto riguarda l'oasi "Le Foppe".

L'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la rela-

tiva verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione è posta in capo all'Amministrazione comunale, sia per quanto attiene ai contenuti sia per ciò che concerne gli aspetti procedurali e di legittimità.

La Direzione dell'Area Programmazione Territoriale - Settore Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture ha predisposto apposita relazione istruttoria relativa alla valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e alla valutazione di incidenza ambientale dello strumento urbanistico in oggetto.

La Provincia ha così espresso una valutazione di incidenza negativa condizionata del Pia-

no Integrato di Intervento "Fornace dell'Adda" e ha espresso una valutazione di non compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in ragione delle considerazioni contenute nella relazione istruttoria allegata alla medesima deliberazione.

L'approvazione degli strumenti urbanistici comunali benché posta in capo all'Amministrazione è comunque vincolata al contenuto prescrittivo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Il Consiglio Comunale ha ritenuto di conformarsi alla valutazione espressa dalla Provincia di Milano in ragione dell'interesse pubblico allo

sviluppo del tessuto urbanistico ed edilizio locale da perseguirsi in armonia e non in contrasto con la pianificazione di una vasta area, prendendo atto della valutazione di non compatibilità del Programma integrato di intervento rispetto al P.T.C.P. e della valutazione di incidenza ambientale negativa, espressa dalla Provincia di Milano con deliberazione della Giunta provinciale n°265 in data 22 giugno 2010, e conseguentemente ha deliberato di non procedere all'approvazione del Programma Integrato di Intervento in variante al P.G.T. denominato "Fornace dell'Adda", già adottato con precedente deliberazione n° 20 del 26 aprile 2010. ■



Assessorato Cultura e Istruzione. Dopo il trasloco della libreria De Micheli lo straordinario ritrovamento di un piccolo tesoro di storia trezzese

Dalle cantine ai saloni e dai saloni ai musei, una nuova vita per le nostre opere d'arte

Con atti formali siglati lo scorso giugno il Comune di Trezzo sull'Adda ha affidato in custodia alla Fondazione Biblioteca di Via Senato a Milano la libreria di Mario De Micheli e alla Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, sempre a Milano, i 69 disegni sul tema della Resistenza e la grafica.

Il trasferimento dei beni, motivato dall'impossibilità di mantenerli, ma soprattutto dalla volontà di promuoverli e valorizzarli al meglio, ha trovato anche la soddisfazione dell'erede Giovanni De Micheli che si è detto disposto ad integrare il fondo con altri disegni, contattando direttamente l'Ente di via Turati (nella nostra Biblioteca è disponibile il mensile "La Biblioteca di via Senato" con ampia documentazione a riguardo). Rimangono invece a Trezzo i dipinti e le sculture componenti l'integrazione del 2007, da ora presi in carico dalla Cooperativa La Proletaria. L'auspicio è che anche questa particolare raccolta possa trovare col tempo una collocazione più idonea a proteggere e a valorizzare il bene.

Il trasloco della libreria di Mario De Micheli libera dunque lo spazio per riorganizzare ed ottimizzare gli spazi

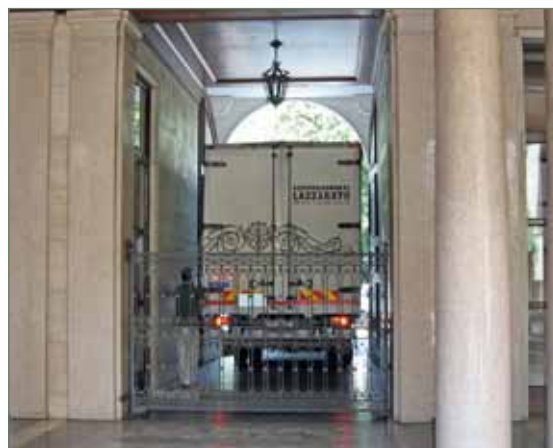


Don Vitaliano Crivelli (1806-1873)

della Biblioteca A. Manzoni, dando il via all'attivazione di quanto espresso nei mesi precedenti. Già da settembre - finanze permettendo - contiamo di cominciare parte delle trasformazioni per alloggiare al piano superiore la Quadreria Crivelli e rendere accessibile al pubblico la Sezione di Storia Locale, correlata al relativo Portale web per cui continuano le acquisizioni. Come avrete appreso dai giornali il trasloco ha riportato alla luce in modo del tutto fortuito tre straordinarie librerie private, provenienti dai marchesi Crivelli,

dagli industriali Gardenghi, locatori dell'immobile di via Dante prima che il Comune l'acquistasse nel 1966 e da Anna Fontana, sposata Orsi, ultima castellana del maniero trezzese. Non si spiega però come questi libri, non meglio identificati come "libri antichi (ante 1830) o moderni (ante 1900 circa)", siano stati grossolanamente confusi con la donazione De Micheli (1985). A Trezzo e a tutto il Sistema Bibliotecario Vimercatese sono state tristemente taciute fino ad oggi edizioni come le "Stanze di Poliziano, Bembo, Tansillo" liriche sublimi del nostro Umanesimo e Rinascimento curate da un accademico della Crusca nel 1753, il "Contract social" di Rousseau, uno dei principali testi di dottrina politica della storia del pensiero moderno (ed. del 1762) e le "Satyres et oeuvres diverses" di Boileau, il più importante teorico

Ingresso della libreria De Micheli alla Biblioteca di via Senato



Italo Mazza
Assessore



dell'estetica classica del Seicento francese (ed. del 1789). Ora i libri andranno a sostenere la logica più avanzata di mettere in luce una collezione nel suo ambiente naturale, insieme alla quadreria e alla mobilia di villa Crivelli. È davvero singolare come mi sia trovato a ripetere sovente in questi mesi termini come "cantine", "depositi", "stanzette" in relazione ad un patrimonio che raduna oggetti di estrema qualità ed interesse. Singolare soprattutto perchè tale patrimonio, tenuto nascosto per troppo tempo, appartiene alla nostra Storia, alla nostra Gente!

Assessorato Politiche Sociali. Nonostante i pesanti tagli per contenere la spesa e rispettare la normativa in essere, continuiamo a garantire i nostri servizi e attività

Iniziative e convenzioni a tutela della famiglia, degli anziani e dei disabili

Per le famiglie

L'Amministrazione ha mantenuto il servizio e l'attività del Centro Estivo di via Mazzini dedicato ai bambini dai 3 ai 6 anni nel mese di luglio, a sostegno delle famiglie nel periodo post scolastico. La partecipazione è stata di 60 bambini di cui 3 non residenti. Il costo sostenuto è stato di 21.422 euro a fronte di una partecipazione di spesa di 11.730 euro.

Per la partecipazione ai centri estivi sono stati sostenuti costi per contributi alle famiglie in casi di difficoltà e si sono integralmente assunte alcune quote per minori in carico al servizio per la partecipazione alla Colonia S. Benedetto per un totale di 4.383 euro.

Sono state aiutate circa 25 famiglie in difficoltà per il pagamento delle utenze o a sostegno dell'affitto con contributi erogati pari a 22.000 euro (di cui 15.000 per il fondo sostegno affitto).

Per assolvere ai propri obblighi istituzionali e, in particolare, per quanto stabilito dal Tribunale per i Minorenni il Comune ha garantito il pagamento di 9 rette di bambini in comunità e 6 bambini in affidamento familiare per un costo complessivo di 35.000 euro.

Asilo Nido

L'apertura estiva nel mese di luglio e nella prima settimana di agosto ha garantito una continuità di servizio e di rapporto con gli educatori. Verranno quindi mantenuti il servizio post-asilo, l'assistenza ai disabili e l'acquisto di forniture sanitarie e di materiale didattico. Verrà, inoltre, ampliata l'offerta alle famiglie attraverso la convenzione con l'Associazione l'Altalena, che gestisce il Nido privato, e che metterà a disposizione dell'Amministrazione 5 posti da destinare ai bambini rimasti esclusi dalla graduatoria.

Per gli anziani

Il servizio ha in carico circa 40 utenti per l'assistenza domiciliare che offre alle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti aiuto per l'igiene personale e dell'ambiente. È stato, e continuerà ad essere, garantito a 37 persone sole o non autosufficienti il pasto a domicilio.

Continuano le convenzioni stipulate con AVCT e Libro Aperto per assicurare il trasporto sociale e alcuni servizi ausiliari per gli anziani quali la spesa a domicilio o accompagnati, la consegna dei farmaci e il coinvolgimento e il

trasporto al fine di favorire la partecipazione alle attività del centro culturale.

Un'altra importante iniziativa, introdotta in via sperimentale attraverso convenzione, è quella dell'apertura di uno sportello telefonico, attraverso Auser e Libro Aperto, per l'ascolto da parte di personale formato di anziani ultra 65enni e per la risoluzione di problematiche legate alla terza età.

Per gli anziani soli e non autosufficienti che non possono più rimanere al proprio domicilio, l'Amministrazione comunale sostiene una spesa di circa 70.000 euro per l'integrazione di 7 rette di anziani ricoverati. Per gli anziani ricoverati presso la RSA Anna Sironi si sono sostenuti i contributi alla rette fino al mese di giugno per una spesa complessiva di 50.000 euro.

Per i disabili

Vengono sostenute le rette per l'inserimento in cooperativa di 12 disabili che frequentano la Cooperativa Castello e la Cooperativa Punto d'Incontro di Cassano D'Adda, di una disabile presso il centro diurno e di due disabili in comunità residenziali. Impegno dell'Amministrazione per una spesa di 161.709 euro.

Trasporti

Si garantiscono i trasporti sociali presso il Centro Psico Sociale di Vaprio per pazienti con problemi psichiatrici, il centro diurno inserito nella Rsa Anna Sironi per anziani, i centri diurni di lavoro, studio o riabilitazione per disabili.

Servizi scolastici

Sono state garantite le convenzioni con le scuole paritarie per l'anno scolastico 2009/10 ed è stato confermato il sostegno alla programmazione per il piano diritto allo studio con un erogazione alle scuole Paolo VI di Concesa e Santa Maria di Trezzo. Per garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica e la programmazione del nuovo anno scolastico sono stati assicurati i servizi essenziali per l'istituto scolastico: acquisto dei libri di testo per la scuola paritaria, abbattimento tariffa servizio trasporti gestito da terzi, abbattimento tariffa per la mensa. Entro il mese di settembre sarà predisposto il Piano Diritto allo Studio con pianificazione dei progetti coordinati con l'Istituto Comprensivo. Sono ancora in fase di definizione i corsi di formazione per gli adulti (inglese, spagnolo, italiano per stranieri, contabilità).

Alessandra Sala
Assessore



Assessorato Risorse Economiche e Finanziarie. Abbiamo lavorato, e continuiamo a farlo, per rispettare il Patto di Stabilità

Facciamo chiarezza sui rischi legati a un eventuale sfioramento delle spese

Nel corso del Consiglio Comunale tenutosi lo scorso 8 luglio abbiamo dovuto presentare una variazione di bilancio necessaria per garantire stabilità e continuità alla nostra azione amministrativa, impostata con la precedente approvazione del Bilancio di Previsione per l'Anno 2010. La crisi economica e finanziaria su scala mondiale, che tarda a giungere a conclusione, e le pesanti difficoltà in cui si sono trovati negli ultimi mesi alcuni singoli Stati europei hanno imposto anche al governo italiano una manovra correttiva dei conti che inevitabilmente ricade pesantemente sugli enti locali. In primis i Comuni che con i parametri imposti dal Patto di Stabilità sono costretti non solo a drastici tagli di spesa, ma anche ad allungare i tempi di pagamento ai fornitori, innescando una perversa morsa di soffocamento a danno della piccola e media impresa locale. Per il momento a nulla è servita la protesta contro il Patto di oltre 400 sindaci lombardi, organizzata nei mesi scorsi dal Sindaco di Varese Attilio Fontana, Presidente dell'ANCI Lombardia. Questa situazione, che coinvolge anche il nostro Comune, ci obbliga quindi a una profonda e seria riflessione su come utilizzare le sempre più scarse risorse a nostra

disposizione e, soprattutto, ci impone di selezionare le priorità sulle quali agire fin da subito in corso d'anno per garantire tutti i servizi essenziali ai nostri cittadini. Ricordo che, sebbene nel nostro Bilancio ci siano in entrata circa 2,7 milioni di euro da parte del termovalorizzatore, gran parte di questa somma, pari a 2,4 milioni di euro, è assorbita dalle spese correnti della macchina comunale. Questo serve a far capire che in mancanza di nuove entrate, ogni mancato introito di imposte e oneri di urbanizzazione si ripercuote immediatamente e direttamente sull'erogazione dei servizi e sulle opere a favore della collettività.

La variazione di bilancio che abbiamo quindi posto in essere a metà anno è stato un aggiustamento di rotta necessario sia ad affrontare i problemi incombenti su scala nazionale ed europea, sia a operare un'ulteriore inversione di marcia idonea a trasformare in futuro le risorse a nostra disposizione in investimenti durevoli piuttosto che in spese correnti una tantum. Già con il Verbale del 9 giugno scorso il nostro revisore unico dei conti, il dott. Stefano Aldovisi, a seguito della situazione finanziaria predisposta dalla Ragioneria, invitava noi Amministratori ad assumere immediati

provvedimenti al fine di ricondurre la gestione entro i limiti programmati del Patto, suggerendo un monitoraggio a cadenza mensile dell'andamento delle entrate e delle uscite di bilancio.

In parole povere, pur avendo rispettato il Patto l'anno scorso e adeguato il Bilancio di Previsione 2010 con molta prudenza sulle entrate, ci siamo trovati nei primi mesi dell'anno con uno squilibrio previsionale negativo di oltre 1,7 milioni di euro. Questo squilibrio, associato ad altri fattori, portava l'ipotetico sfioramento del Patto di Stabilità in data 31 maggio a circa 2,195 milioni di euro.

Uno sfioramento di questa portata scatenerrebbe dall'anno prossimo una serie di problematiche come l'impossibilità di accendere mutui, assumere nuovo personale e, novità di quest'anno, il taglio di trasferimenti dallo Stato pari all'importo sfiorato.

Calcolato che dallo Stato introitiamo circa 1,5 milioni di euro l'anno, vorrebbe dire perdere tutta questa cifra in entrata l'anno prossimo: ci rimarrebbe la sola alternativa di colpire ancora più pesantemente tutti i settori, azzerando perfino quello del sociale, oppure dichiarare il fallimento del Comune per mano dello Stato Centrale.

Per evitare questo scenario cata-

strofico, durante il Consiglio Comunale dell'8 luglio è stata presentata e approvata la Variazione di Bilancio, oltre ad un complesso riordino di voci, che ha inciso come riduzione di spese correnti e previsione di maggiori entrate per circa 400.000 euro.

Questo ha comportato, com'era prevedibile, alcuni malumori tra i cittadini probabilmente ignari del perché di tali decisioni.

Con nostra buona soddisfazione, però, il risultato di tutta questa politica attenta e responsabile è emerso il 23 luglio scorso, quando il monitoraggio effettuato dalla Ragioneria, che ha elaborato l'aggiornamento della proiezione dello sfioramento del Patto di Stabilità, ci ha informato che dai 2,195 milioni di euro del 31 maggio eravamo scesi a un ben più basso livello pari 1,072 milioni di euro.

La strada scelta e percorsa è stata quindi quella giusta, ma ne abbiamo ancora molta da fare, e in salita, al punto che non ne vediamo ancora la fine. Davanti a noi abbiamo per fortuna ancora alcuni mesi di lavoro per salvare la situazione ed evitare le pesanti conseguenze che colpirebbero ingiustamente non solo la nostra Città, ma anche la nostra nuova Amministrazione che non si merita queste ulteriori penalizzazioni. ■

Sergio Confalone
Assessore



Assessorato Sport, Turismo e Tempo Libero.
Sinergia tra Comune, Associazioni, Commercianti e Cittadini

Un tavolo di lavoro per le iniziative di intrattenimento della nostra città

Questo trimestre ha visto gli uffici Cultura, Tempo libero, Sport e Turismo impegnati a pieno ritmo in un susseguirsi di manifestazioni di intrattenimento organizzate dall'Amministrazione Comunale con il prezioso contributo delle associazioni del territorio. È nato così il programma **"Vivi l'estate 2010"**, un insieme di iniziative e attività che ha riscontrato enorme successo nella popolazione tra cui ricordiamo: il concerto Bernocchi-Budd-Guthrie, il concerto di Andy McBreves, il concerto di Teo e Le Veline Grasse in Villa Gina, la festa dello sport, la festa della natura, la festa di Concesa, Adda Danza 2010, Bimbi in bici, la sfilata di moda, la notte rosa, il Blues River Festival, Trezzo Fast Fest, l'aperitivo letterario, gli angoli musicali,

l'incontro di boxe, il corso e la gara di pesca, la navigazione dell'Adda, i corsi nel parco, le letture per bambini, la 24 ore di nuoto, la mostra Quinto di Luna, Piscinopoli, il maxi schermo per i mondiali, il festival fotografico, il cinema all'aperto... In tempi di crisi e con budget ridotti del 60% rispetto agli anni precedenti è stato necessario ottimizzare la spesa, sfruttare al massimo le infrastrutture e pianificare al meglio il calendario eventi. Tutti vincoli che hanno reso delicata e onerosa la gestione organizzativa di **"Vivi l'estate 2010"**. Con un po' di inventiva e di buonsenso siamo riusciti a risparmiare alcune decine di migliaia di euro, anche grazie al prezioso contributo del personale dell'ufficio Cultura, dell'ufficio Tecnico e di Atos. Per proseguire sulla strada

dell'ottimizzazione delle risorse, materiali ed economiche, a disposizione del nostro ente abbiamo istituito un tavolo di lavoro tra Amministrazione, associazioni e commercianti che ci consente di condividere in modo molto operativo idee, vincoli e progetti. Questo team di professionisti durante l'estate ha dato vita al programma della sagra di Trezzo che ha come file rouge il tema dei writers rappresentato da un'esposizione di artisti internazionali al Castello Visconteo e l'esibizione di artisti locali presso le nostre piazze. La mostra al castello accoglierà una trentina di artisti accumulati da uno stesso background di strada e che presenteranno lavori originali appositamente pensati per essere realizzati, diversamente dal solito, su una tela. Il team di lavoro è un

primo passo, vorrei ora poter coinvolgere anche i cittadini alla programmazione delle iniziative di intrattenimento locale. Invito perciò tutti a inviare le proprie proposte (strutturate con descrizione, costi indicativi, risorse necessarie ecc.) per il prossimo periodo Natalizio all'indirizzo mail: ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it.

Per contenere i costi pubblicitari degli eventi e per rendere sempre più veloce la comunicazione verso i cittadini stiamo utilizzando sempre con più frequenza gli strumenti digitali e telematici. È possibile infatti iscriversi alla news letter del Comune direttamente dalla homepage del sito comunale: in questo modo riceverete gli aggiornamenti al programma delle manifestazioni e messaggi di interesse pubblico. ■

Mauro Grassi
Assessore



Assessorato Lavori Pubblici e Viabilità. Seppur con difficoltà e con pochi fondi a disposizione, la nostra Città sta cambiando faccia

Lavori pubblici: nonostante tutto, qualcosa si muove

Apoco più di un anno dall'insediamento della nuova Amministrazione ritengo opportuno fare il punto sul settore di mia competenza e dare un quadro informativo alla cittadinanza sulle opere eseguite e in corso di realizzazione.

Devo purtroppo sottolineare che l'anno trascorso non si è certo rilevato favorevole alla messa in cantiere delle opere che l'Amministrazione ha in programma per migliorare la nostra Città, rimasta trascurata per troppo tempo.

Motivo di tale nostra difficoltà è da attribuirsi alla carenza di fondi dovuta al grave dissesto economico in cui versano le casse comunali e dai più stringenti vincoli del patto di stabilità (vedasi articolo esplicativo dell'Assessore al Bilancio). Tuttavia, nonostante le difficoltà economiche, questa Amministrazione è riuscita a garantire la continuità alle opere già in corso di realizzazione, a programmare ed eseguire interventi significativi e a dare risposta alle urgenze manifestate dal territorio nel campo dei lavori pubblici.

Palazzina ex Atos.

È stata ristrutturata e adeguata alle necessità della Polizia Locale garantendo in tal modo non solo una sede più consona ai nostri vigili urbani, ma anche una maggior visibilità della loro presenza in una zona centrale di Trezzo ai fini della sicurezza cittadina. L'intervento, eseguito tramite sponsorizzazione, non ha comportato costi per le casse comunali.

Asfaltatura viale Lombardia.

L'intervento era ormai non più procrastinabile per lo stato di degrado e di pericolosità del manto stradale esistente.

Per consentire una maggiore durabilità dell'asfaltatura non ci siamo limitati a riportare i normali 3 cm ma abbiamo previsto uno spessore di ben 8 cm di nuovo asfalto al fine di garantire la resistenza al traffico pesante, particolarmente intenso in questa zona della città.

L'intervento non ha gravato sulle casse comunali perché realizzato da Pavimental a compensazione degli oneri dovuti al Comune per l'impianto di produzione dell'asfalto vicino all'autostrada. La nuova convenzione con Pavimental, contrattata e ottenuta da questa Amministrazione è assai più vantaggiosa rispetto alla precedente (siamo passati da 2000 a 5.000 mq/anno per uno spessore di cm 3).

Con l'ingente intervento in viale Lombardia si è esaurita la disponibilità per gli anni dal 2009 al 2012. La segnaletica orizzontale sarà eseguita quanto prima.

Messa in sicurezza dello stadio comunale.

I lavori sono iniziati in data il 27 luglio scorso e la fine è prevista per il 5 ottobre.

L'obiettivo dell'intervento è quello di risolvere le situazioni di pericolo per i fruitori dell'impianto sportivo e di dotarlo dei requisiti di sicurezza, accessibilità e di funzionalità sia da parte degli at-

leti che da parte degli spettatori, nel rispetto dei requisiti imposti dalle normative vigenti.

In particolare la messa a norma delle tribune, la realizzazione di una recinzione esterna o "di massima sicurezza" antiscavalamento, la realizzazione di accessi e uscite separate per tifosi locali e ospiti, l'adeguamento dei locali spogliatoi con realizzazione di spazi per la stampa, di sala medica e controllo antidoping e di un locale per le forze dell'ordine.

Ricordo brevemente anche altri interventi già completati o in corso di completamento.

Nuovo Palazzetto dello Sport.

L'opera è in fase di avanzata realizzazione, sono in corso le finiture interne ed esterne e il

completamento degli impianti tecnologici. L'ultimazione dei lavori è prevista per l'inizio del nuovo anno.

Realizzazione tombe cimiteri di Concesa e Trezzo.

Sono state realizzate sei tombe giardino interrate a quattro posti l'una con vestibolo centrale in modo che possano essere concesse anche a soli due posti e tre tombe giardino interrate, di cui due a tre posti e una a quattro posti, tutte con vestibolo, disponibili da fine settembre.

Terza croce cimitero di Trezzo.

L'opera, collaudata in questi giorni, sarà resa tutta agibile una volta sistemato il terreno/giardino tra le croci (semina prevista con

Paolo Polinelli
Assessore



la stagione consona) e realizzata la recinzione retrostante, per un totale di circa 800 loculi destinati alla tumulazione.

Riqualificazione di via Marconi.

I lavori sono stati completati la scorsa primavera.

Impianto fotovoltaico sul tetto della scuola media

Intervento che non solo non ha comportato alcun esborso da parte del Comune, ma in più garantisce un introito apprezzabile: in un prossimo numero dell'informatore conto di darvi i dettagli dell'energia prodotta e del beneficio per le casse comunali al termine del primo anno di gestione.

A spese del Comune sono state rifatte le impermeabilizzazioni dei tetti della scuola media (in parte) e della palestra.

Polizia locale. Consigli a sostegno della Cittadinanza

Sicurezza partecipata novità in arrivo

Arriva anche nella nostra città il Neighbourhood Watch, un progetto molto utilizzato nei paesi anglosassoni, rivolto a tutti i cittadini

Le forze di polizia lavorano per la comunità, ma i loro sforzi sono in parte vanificati se non hanno una collaborazione attiva della cittadinanza. Questo significa che il cittadino si deve sentire parte della comunità e di conseguenza responsabile nei suoi confronti.

Per fare questo è necessario che gli abitanti siano coesi socialmente, condividano fortemente valori e regole del senso civico e nutrano fiducia nelle istituzioni. Per questi motivi penso che l'Amministrazione Comunale debba progettare e investire per motivare i cittadini alla socializzazione di base e incentivare la cultura della legalità e della sicurezza. È in questo contesto che si inserisce il nuovo progetto Neighbourhood Watch, partito a settembre e da anni diffuso con successo nelle comunità degli USA, Gran Bretagna e Nuova Zelanda. Il Neighbourhood Watch (che in italiano si potrebbe tradurre come "controllo di quartiere") è una forma di partecipazione comunitaria e di coinvolgimento diretto dei cittadini di un quartiere o di una piccola comunità per cercare di ridurre la criminalità, collaborando con l'autorità di polizia a livello locale, allo scopo di rendere la propria zona più sicura. È un progetto che

coinvolge quindi la Polizia, gli organi istituzionali e di sicurezza a livello locale, organizzazioni volontarie e comitati e, soprattutto, cittadini singoli e famiglie che vogliono rendere il proprio quartiere un posto più vivibile. Lo scopo è quello di aiutare la gente a collaborare con le forze dell'ordine per poter ridurre la paura del crimine grazie a una migliore gestione della sicurezza della casa, una maggiore sorveglianza dell'ambiente circostante, a un senso di appartenenza e di collaborazione tra vicini di quartiere. Il cittadino è così chiamato a inviare alla Polizia comunicazioni accurate e dettagliate di comportamenti sospetti o di eventi che destino interesse per la loro peculiarità.

Un'altra cosa importante, che aiuta a infondere un senso di sicurezza, è il monitoraggio di persone disabili o anziani che vivono soli: grazie al Neighbourhood Watch non si sentiranno più abbandonati e indifesi. Il Neighbourhood Watch non è quindi una forma di organizzazione di vigilanti o di ronde, bensì un modo partecipato di sorvegliare, poiché i cittadini sono chiamati ad intervenire nell'attività solamente per ciò che concerne l'aspetto preventivo del crimine. L'attività repressiva,

ricordiamo, spetta in via esclusiva agli agenti legalmente preposti.

Gli obiettivi del Neighbourhood Watch possono essere molteplici:

- prevenzione di eventuali crimini mediante una maggiore sicurezza, maggiore vigilanza e sorveglianza, creando e mantenendo vivo il senso di "avere a cuore" la comunità e di ridurre le possibilità di reato mediante un sempre più crescente senso di responsabilità e presa di coscienza di prevenzione del crimine;
- essere "vicini" alla Polizia nell'attività di indagine promuovendo la comunicazione e l'istantaneo reporting di attività criminali o sospette;
- ridurre la paura del crimine fornendo accurate e dettagliate informazioni riguardo i rischi e promuovendo un senso di appartenenza alla comunità, in particolar modo nei confronti dei membri più vulnerabili, quali ad esempio gli anziani e le persone che vivono da sole;
- migliorare il rapporto comunità/Polizia, promuovendo differenti forme di comunicazione tra i vari attori attraverso l'utilizzo di nuovi sistemi multimediali.

I volontari sono la spina dorsale dei programmi di Neighbourhood Watch e il loro contributo è indispensabile e molteplice: sorvegliare e prendersi cura delle proprie abitazioni e di quelle dei propri vicini, frequentare le riunioni dell'associazione, coinvolgere altri vicini nel progetto, allertare in caso di comportamenti sospetti il proprio coordinatore o responsabile o direttamente la Polizia... L'obiettivo principale del gruppo è l'incoraggiare i vicini a conoscersi l'un l'altro e nel contempo scambiare informazioni sulle possibili attività devianti o sospette.

Un obiettivo secondario, anche se di non minore importanza, è quello di fare da tramite tra le varie organizzazioni di Protezione civile nel caso di eventi di grave entità. Affinché il programma abbia successo è essenziale che gli agenti che si rapportano con il gruppo di riferimento comprendano a fondo i bisogni dell'area in cui risiedono e che lavorino insieme ai cittadini negli sforzi di prevenzione e di repressione del crimine, considerando e tenendo d'occhio i comportamenti devianti, come ad esempio i graffiti e i furti di biciclette, considerati reati minori dalle forze di Polizia, ma che incidono fortemente nella vita del quartiere. Per creare un programma di Neighborhood Watch che possa dare risultati soddisfacenti ci vuole entusiasmo, pazienza, lungimiranza e soprattutto una pianificazione concreta e una reale e fattiva collaborazione dei cittadini, il tutto coordinato da quel quid di professionalità che possono apportare gli operatori di Polizia. È per questo che abbiamo organizzato una serie di incontri tesi a spiegare esattamente in cosa consista questa nuova forma di collaborazione. Questa è la vera novità culturale che si vuole introdurre. Il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile e l'Associazione Nazionale dei Carabinieri in Congedo hanno già dato la disponibilità a partecipare al progetto. Se ci fossero altre associazioni o singoli cittadini interessati possono contattare direttamente il Commissario Cristiana Vassalli. Provvederemo a breve a rendere note le serate di presentazione del progetto e di formazione dei partecipanti.

Cristiana Vassalli
Commissario di Polizia Locale

Nuovo sgombero. Allontanata famiglia rumena da immobile giudicato inagibile

Continua la lotta contro l'abusivismo del territorio

L'immobile, di proprietà del comune di Segrate e in locazione a una famiglia di rumeni, era stato giudicato inabitabile dall'ufficio tecnico comunale in seguito a un controllo eseguito dall'ASL e dalla competente autorità comunale

Il 3 settembre, verso le ore 9, le forze dell'ordine, Carabinieri e Polizia, della nostra città, in una azione coordinata, hanno eseguito lo sgombero di un immobile sito al numero 3 di piazza Santo Stefano. All'inizio di luglio con un'ordinanza comunale, notificata al Comune di Segrate quale proprietario dell'immobile e ai locatari, si era disposto l'immediato sgombero dei locali, previa dichiarazione di inabitabilità. Dopo un primo trasferimento, la fa-

miglia è tornata nell'appartamento forzando i sigilli posti allo stabile.

Il 3 settembre, le forze dell'ordine hanno fatto irruzione nello stabile e hanno allontanato i quattro occupanti dando esecuzione all'ordine del Comune. Tra questi vi era una minorenne in stato interessante alla quale il Comune ha offerto una sistemazione in una comunità protetta.

Il Sindaco Danilo Villa riferisce che «questa operazione si inserisce nel



programma dell'Amministrazione di un maggiore controllo e monitoraggio di situazioni a rischio che si possono creare all'interno di cortili e di stabili fatiscenti e conseguente messa a norma degli stessi, della lotta contro l'abusivismo e la sicurezza dei cittadini».

Nei prossimi mesi seguiranno altre verifiche in altri cortili dei centri storici di Trezzo e Concesa, in cui spesso si riscontrano situazioni di inaccettabile degrado. ■

Sicurezza stradale

In una circolare tutte le novità

Sono operative dal 30 luglio alcune delle norme che modificano il Codice della strada introdotte recentemente dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, entrata in vigore il 13 agosto scorso. Per agevolare gli operatori di Polizia, il dipartimento di Pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno ha diramato una circolare con le prime disposizioni operative relative alle norme già in vigore. Si tratta, in sintesi, delle disposizioni che più incidono, attraverso l'inasprimento delle sanzioni, sui livelli di sicurezza stradale e sul fronte di prevenzione degli incidenti: sono quelle sulla guida sotto l'influenza di alcool o di sostanze stupefacenti, sulla revoca della patente, sulla circolazione dei ciclomotori e sull'uso delle cinture di sicurezza. Tra le novità di maggiore impatto, ci sono la tolleranza zero sull'assunzione di alcool da parte di neopatentati (con patente da meno di 3 anni), minori di 21 anni e persone che svolgono a livello professionale attività di trasporto di persone o cose e l'obbligo di utilizzare il 50% delle entrate delle sanzioni per eccesso di velocità per la manutenzione delle strade.

**Atos. L'adeguamento alla riforma
comporterà dei cambiamenti per la partecipata comunale**

La società Atos e la recente normativa pubblica



Atos s.r.l. opera, oggi, sia nell'ambito dei servizi pubblici locali che nell'ambito dei servizi strumentali. Secondo il modello dell'in house providing il Comune ha progressivamente trasferito alla società controllata, a mezzo di appositi contratti di servizio, la gestione di servizi strumentali e di servizi pubblici locali.

La lettura in combinato delle varie normative impone la revisione dell'assetto organizzativo della controllata Atos. Infatti, l'adeguamento alla riforma dei servizi pubblici locali e alla riforma dei servizi strumentali esigerebbe lo scorporo in due distinte società: una avente ad oggetto i servizi strumentali (Atos srl) e l'altra avente a oggetto i servizi pubblici locali (in ipotesi "Atos 2") cui dovrebbe necessariamente seguire l'indizione, nel corso del 2011, di una gara per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, gara alla quale "Atos 2" potrebbe concorrere insieme agli altri operatori interessati, ma

il cui esito non è certo prevedibile.

Come ulteriore variabile potrebbe essere esperita una gara per la cessione di almeno il 40% del capitale sociale di "Atos 2" a privati operanti nel settore. Però, anche in questo caso l'esito non è prevedibile. L'Amministrazione, inoltre, al fine di evitare lo scorporo e i relativi oneri, nonché conservare, seppure in un contesto diverso, un controllo diretto sull'erogazione di un servizio rilevante per la collettività, ha già provveduto alla cessione del ramo di azienda igiene urbana ad altra società a capitale pubblico, qualificata e operante nel settore, di dimensioni ben maggiori di Atos. Si ritiene quindi di individuare nel settore dei servizi strumentali il core-business della società Atos s.r.l. e di procedere con l'adeguamento della struttura alle più recenti disposizioni normative (Dlgs 78/2010): capitale suddiviso tra i soci in misura paritaria o proporzionale agli abitanti e ingresso di almeno un nuovo socio per supe-

rare la soglia dei 30.000 abitanti (ad oggi si raggiungono i 28mila). Tutte le società pubbliche, a esclusione di quelle quotate, devono partecipare al contenimento delle assunzioni per i prossimi anni. L'art 9 del Dl 78/2010 impone loro di adeguare le politiche assunzionali alle norme valide per tutti gli enti pubblici. In particolare, così come gli enti locali, le società dovranno programmare le assunzioni guardando alle cessazioni intervenute nell'anno precedente in misura pari al 20% della spesa dei cessati. È interesse primario di Atos che la struttura societaria e le funzioni operative siano rispettose delle normative vigenti. L'Amministrazione Comunale è impegnata in tal senso e nella ricerca di nuovi assetti di adeguamento ai dettami del Dgls 78/2010. In ogni caso, l'Amministrazione porrà particolare attenzione e priorità al mantenimento degli attuali livelli occupazionali.

Paolo Polinelli
Assessore

La tua pubblicità sull'Informatore

Con delibera di Giunta n°113 del 28 luglio 2010, si è approvato il prezzo degli spazi pubblicitari all'interno del notiziario comunale "La Città di Trezzo sull'Adda - Notizie", per ogni uscita del periodico, come segue:

- € 600,00 + IVA per mezza pagina cm. 21,5x16
- € 350,00 + IVA per un quarto di pagina cm. 11x16
- € 200,00 + IVA per un ottavo di pagina cm. 11x8

Per maggiori informazioni e requisiti grafici contattare:
redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

La Città di Trezzo sull'Adda - Notizie			
MEZZA PAGINA cm. 21,5x16			
QUARTO DI PAGINA cm. 11x16		OTTAVO DI PAGINA cm. 11x8	
		OTTAVO DI PAGINA cm. 11x8	

Provincia di Milano

Incentivi a fondo perduto per i datori di lavoro

Di seguito le iniziative della Provincia di Milano con gli indirizzi web, informazioni e la modulistica on line per la richiesta.

Incentivi per assunzioni di over 50 e lavoratori e lavoratrici sole con famiglia a carico

www.provincia.milano.it/lavoro/Reimpiego/pianooccupabilita.html

Incentivi per assunzione di lavoratori e lavoratrici beneficiari di ammortizzatori sociali

www.provincia.milano.it/lavoro/Reimpiego/reimpiegoaziende.html

Rimborso di spese sostenute per addattamento posto di lavoro di disabili

www.emergo.provincia.milano.it/pdf/avv_incentivi_6ia1a2.pdf

Incentivi per assunzione di lavoratori disabili

www.emergo.provincia.milano.it/pdf/avv_incentivi_4ia3.pdf

Incentivi alle micro, piccole e medie imprese di Milano e Provincia per la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato e per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori già presenti in azienda con contratto di somministrazione, co.co.pro e apprendistato

www.provincia.milano.it/formazione



Pagamento TIA 2010: 2ª rata entro il 31 ottobre

Entro il 31 ottobre è necessario pagare la 2ª rata della TIA - Tariffa igiene ambientale per l'anno 2010.

Le modalità di pagamento sono:

- bollettino postale in qualsiasi sportello postale
- rid: attivazione addebito permanente sul proprio conto corrente bancario
- pagobancomat presso la sede ATOS
- servizio pagamento on line dal sito Ricordiamo che non vengono accettati pagamenti in contanti.

Per informazioni pregasi telefonare allo 02 90933605, oppure rivolgersi direttamente allo sportello ATOS (Villa Gina, via P. B. Calvi, 3 o SpazioPiù in Municipio). È possibile consultare il sito web: www.atos-servizi.it

Nuovo numero verde CEM 800342266 segnalazioni raccolta differenziata

Ricordiamo che le segnalazioni per il ritiro di rifiuti ingombranti e il mancato ritiro dei rifiuti vanno fatte direttamente al CEM tramite Numero Verde 800342266.

Questo numero dallo scorso maggio ha sostituito il numero verde di Manutencoop per il mancato ritiro e il centralino ATOS per gli ingombranti e le segnalazioni di mancata pulizia delle aree pubbliche.

Iscrizioni ai corsi di nuoto presso la reception della piscina comunale

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi programmi 2010/2011 per le varie tipologie di corsi (nuoto, acquagym, acquagag, idrobike).

La stagione dei corsi inizia il 6 settembre 2010 e terminerà il 31 luglio 2011; per iscriversi è necessario il certificato medico e il pagamento va fatto in contanti o con assegno bancario prima dell'inizio del corso; inoltre per tutti i corsi è obbligatorio il tesseramento alla Tritium Nuoto per la stagione 2010/2011.

I corsi si attiveranno solo al raggiungimento di un minimo di 5 iscritti e le iscrizioni effettuate non possono essere cedute ad altri membri familiari.

Per quanto riguarda invece i corsi dell'attività fitness sono a disposizione dei pacchetti da 5/10/15 lezioni a scalare, con prenotazione obbligatoria, con una durata dell'abbonamento di 60 giorni, non cedibile.

Per maggiori informazioni:
Piscina comunale "G. Puecher"
via Nenni 4 - tel. 0290933625
sito: www.tritiumnuoto.it

Prenotazioni palestre stagione 2010/2011

Presso la reception della piscina le società sportive, i gruppi e le associazioni possono avere anche informazioni relative agli orari e ai costi per affittare le palestre comunali, fuori dagli orari scolastici. Maggiori info su:

<http://prenotown.atos-servizi.it/trezzo/>

**ORARI
SPORTELLI ATOS
IN MUNICIPIO E VILLA GINA**

VILLA GINA
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13

MUNICIPIO
da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13
e sabato dalle 9 alle 12.30.
Telefono ATOS centralino:
02.90933600
info@atos-servizi.it
www.atos-servizi.it

Asilo Nido comunale

Sono iniziate le attività educative

A settembre ha riaperto le porte l'Asilo Nido Comunale Emanuela Setti Carraro. Sono 24 i bambini che frequenteranno la struttura: di questi, 13 nuovi iscritti verranno inseriti tra ottobre e novembre. Per l'anno scolastico 2010/11 è stato approvato il nuovo calendario che prevede un'apertura annuale di 47 settimane (comprendente della prima settimana di agosto) e le chiusure del servizio solo per le festività natalizie e pasquali. Sono stati confermati i servizi di prolungamento (come previsto dal regolamento) ed è stata mantenuta la fornitura di pannolini, materiale igienico e bavaglie mantenendo la tariffa dello scorso anno. È inoltre garantita la possibilità di frequenza part-time per tre iscritti. L'Assessore Sala e tutta la giunta augurano buon anno scolastico a tutti i piccoli cittadini e alle loro famiglie e un buon lavoro alle educatrici.



Trasporti

Si rinnova il parco mezzi comunale a disposizione del trasporto disabili

Si stanno concludendo le trattative con la società MGG di Cornate per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità del trasporto sociale a favore della comunità di Trezzo sull'Adda. L'oggetto di tale iniziativa è legato al rinnovo della concessione in comodato gratuito di quattro automezzi, attrezzati per il trasporto disabili, in uso ai servizi sociali della nostra Città: si tratta di tre nuovi Fiat Doblo e di uno Scudo ricondizionato. Tali mezzi sono inoltre contraddistinti dalla possibilità di pubblicizzare attività commerciali del territorio. Diversi sono i servizi di trasporto gestiti dal Comune sia attraverso il lavoro di dipendenti comunali sia grazie alla convenzione con l'Associazione AVCT, ovvero:

- trasporto giornaliero di anziani presso Centro Diurno RSA Anna Sironi
- trasporto giornaliero di pazienti presso il Centro Psico Sociale di Vaprio d'Adda
- trasporto giornaliero di disabili presso i vari centri diurni o scuole
- servizio giornaliero di distribuzione pasti a domicilio

Campus estivi. Un grande successo di affluenza e partecipazione

Musicampus e Rockcampus un'estate a ritmo di musica

Si sono svolti con successo, dal 14 al 25 giugno e dal 5 al 10 luglio i campus estivi dell'associazione musicale è Musica Nuova, con il patrocinio e la collaborazione degli assessorati alle politiche giovanili e sociali dedicati a bambini e ragazzi dai 7 ai 18 anni. Il progetto è nato dall'idea di proporre un impegno alternativo subito dopo il termine delle scuole e di dare l'opportunità a qualunque ragazzo di entrare in contatto con la musica, in modo divertente e immediato. Per garantire la partecipazione di quanti più ragazzi possibili, i corsi sono stati strutturati in modo tale da non prevedere una conoscenza pregressa di



sono stati circa ottanta nell'arco delle tre settimane.

Il Musicampus, dedicato a bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni, si è svolto in Villa Gina e ha impegnato i partecipanti per tutto il giorno insieme ai docenti di arpa, pianoforte, chitarra, violino, violoncello, clarinetto e percussioni. I ragazzi hanno imparato alcuni pezzi orchestrali e li hanno eseguiti in un concerto davanti alle loro famiglie al termine della settimana di preparazione. Il Rockampus, invece, è la proposta estiva pensata per gli adolescenti: gruppi rock composti da chitarra e basso elettrico, batteria, tastiera e voce hanno preparato alcuni pezzi tratti da un repertorio classico e moderno del rock, scelti dagli stessi ragazzi sotto la guida dei docenti. Dopo aver imparato e provato presso le sale del KM33 per una settimana, i giovani musicisti si sono esibiti in un piacevolissimo concerto. Ragazzi di tutte le età hanno partecipato con entusiasmo, dimostrando fin da subito di aver compreso e

condiviso l'importanza del lavoro di squadra, mostrando una sorprendente capacità di coesione finalizzata a un obiettivo comune.

Senza perdere di vista lo scopo del divertimento, hanno mostrato interesse e stupore per ogni strumento proposto e per ogni singolo suggerimento didattico.

Un altro importante risvolto dell'iniziativa che vogliamo ricordare è legato al rapporto con le famiglie che hanno iscritto i loro ragazzi ai corsi musicali estivi. Stupefatti dal risultato finale e da come i propri figli di fossero lasciati coinvolgere nel lavoro quotidiano, i genitori hanno apprezzato l'entusiasmo coinvolgente con cui i loro figli hanno continuato ad esercitarsi anche a casa condividendo con i famigliari i successi legati all'apprendimento musicale. Il successo di questi campus estivi ci porta a pensare di trasformarli in un appuntamento periodico e a proporre un percorso musicale che potrà svilupparsi anche durante l'anno scolastico. ■

Buono famiglia 2010. Il buono di 1.300 euro può essere richiesto dalle famiglie agli sportelli delle Asl fino al 31 dicembre 2010

Informazioni per chi ha diritto al buono e come fare per richiederlo

Per richiedere il buono è necessario:

- essere residenti in Lombardia
- contribuire al pagamento della retta di un familiare, anziano o disabile, ricoverato presso una struttura residenziale della Lombardia

Inoltre uno dei seguenti due requisiti:

- famiglia con o senza figli e reddito familiare non superiore ad un valore ISR (indicatore della situazione di reddito) pari a € 22.000.
- il richiedente deve essere disoccupato, in mobilità o in cassa integrazione

Attenzione. L'indicatore della situazione del tuo reddito ISR dipende da:

- reddito familiare
- eventuale canone annuale di locazione dell'abitazione in cui risiede la famiglia
- numero di componenti della famiglia

- presenza di persone con handicap permanenti o invalidità superiore al 66%, famiglie monogenitoriali, famiglie con entrambi i genitori lavoratori

Come fare domanda: Per presentare la domanda devi portare la seguente documentazione:

- documento di riconoscimento del richiedente
- documentazione di reddito familiare (che comprende tutti i redditi percepiti nell'anno 2008 dai componenti del nucleo familiare documentati attraverso il mod. CUD 2009, mod. 730-3 2009, mod. UNICO 2009)
- documentazione relativa al pagamento della retta
- documentazione relativa alla condizione di disoccupazione, mobilità o cassa integrazione

Per informazioni è possibile rivolgersi alla ASL più vicina o chiamare il Call Center al n. 800.318.318 oppure consultare il sito www.regione.lombardia.it

Bando. Fondo sostegno affitti 11ª edizione anno 2010

Sportello affitto anno 2010

A seguito della DGR n. 336 del 28.07.2010 con la quale la Regione Lombardia ha approvato le modalità per l'assegnazione di contributi per l'affitto alle famiglie disagiate, il Comune di Trezzo sull'Adda anche quest'anno ha istituito lo "Sportello Affitto anno 2010" dal 30.08.2010 sino a tutto il 20.10.2010, partecipando con la propria quota per far fronte alle crescenti richieste dei cittadini.

Presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate presso i CAAF, i Sindacati Inquilini oppure allo SPORTELLO AFFITTO dei Servizi Sociali Comunali PREVIO APPUNTAMENTO presso lo Sportello SpazioPiù negli orari di apertura al pubblico oppure telefonando ai nn. 02 909331 - 226 - 248.

Beneficiari

Possono fare domanda le famiglie con contratto d'affitto stipulato ai sensi della Legge 431/1998, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- avere residenza anagrafica ed abitazione principale nel comune di Trezzo sull'Adda;
- essere cittadini di uno Stato della Unione Europea oppure extracomunitari, in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno almeno biennale che esercitano regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o autonomo, residenti da almeno 10 anni in Italia o da almeno 5 anni in Lombardia;
- essere titolari di contratto di locazione valido e registrato nell'anno 2010 - la registrazione del contratto è ammessa anche dopo la presentazione della domanda purché il richiedente, all'atto dell'erogazione del contributo, dimostri di avere inoltrato richiesta di registrazione del contratto;
- il contratto di locazione deve essere relativo ad un alloggio non di lusso e con superficie utile non superiore a 110 mq. (tranne che per le

famiglie con più di 4 componenti). Inoltre nessun componente del nucleo familiare deve:

- essere proprietario o possedere altro diritto reale di godimento su un alloggio adeguato nell'ambito regionale;
- aver ottenuto l'assegnazione di alloggio realizzato con contributi pubblici o aver usufruito di finanziamenti agevolati, concessi in qualunque forma dallo Stato o da Enti pubblici;
- aver ottenuto l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- aver ottenuto l'assegnazione in godimento di alloggi da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa a meno che non sussistano ulteriori requisiti (specificati al punto 2 dell'art. 3 del bando).

Possono presentare domanda anche i cittadini che hanno detratto l'importo dell'affitto dalla dichiarazione dei redditi 2009; l'importo della detrazione sarà sottratto dall'ammontare del contributo riconosciuto.

Modalità e procedure

Il nucleo familiare da indicare nella domanda è quello che si riferisce alla famiglia "anagrafica" e quindi

l'insieme di persone legate da vincolo di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o vincoli affettivi, coabitanti e residenti nell'alloggio oggetto del contratto di locazione. Il contratto d'affitto deve riferirsi all'anno 2010 e il reddito da dichiarare ai fini dell'ISEE - FSA è quello relativo all'anno 2009. Il valore dell'indicatore ISEE-FSA non deve essere superiore a euro 12.911,42. In caso di morosità il Comune può pagare direttamente il proprietario dell'immobile e può intervenire per promuovere i rapporti tra le parti prevenendo il degenerare di casi di inadempienza.

Per l'assistenza alla compilazione della domanda occorre presentare:

- Codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare
- Carta di identità del richiedente
- Contratto di locazione valido per il 2010
- Carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale
- Dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2009 (CUD-730-UNICO2010)
- Estratto c/c postale o bancario al 31.12.2009.

Alessandra Sala
Assessore

Notizie dall'ASL. In collaborazione con l'ASL di Melegnano e con i Comuni del Distretto di Trezzo sull'Adda nasce il CeAD Centro per Assistenza Domiciliare

CeAD - Centro per Assistenza Domiciliare

Il CeAD - Centro per Assistenza Domiciliare - è un servizio rivolto alle persone anziane e disabili in condizioni di non autosufficienza e alle loro famiglie.

Avrà sede nel presidio distrettuale di Trezzo sull'Adda di piazzale Gorizia. Gli operatori coinvolti nel CeAD (assistenti sociali comunali, infermieri, assistenti domiciliari) coordineranno gli interventi a favore di anziani in gravi condizioni di salute o in fase di dimissione dall'ospedale perseguendo la finalità di coordinare l'impiego delle risorse e degli interventi sociosanitari e socio assistenziali per organizzare al meglio gli interventi destinati ai bisogni delle persone, favorendo la permanenza

in ambito domiciliare (con tutte le attrezzature e ausili necessari) o, nei casi più gravi, prevedendo il ricovero nelle strutture preposte. Per questo progetto è necessario prevedere un elevato grado di integrazione tra servizi del Distretto socio sanitario e dei Comuni del distretto. Il progetto nasce grazie alla collaborazione tra la Asl Provincia di Milano 2 e i Comuni del distretto di Trezzo sull'Adda, attraverso il Piano di zona (Offerta sociale). L'avvio del servizio CeAD è previsto per la fine di settembre 2010.

Parco Vacanze Trezzo

Per tutto il mese di luglio, presso la scuola dell'infanzia statale "G. Rodari" di via Mazzini, si sono svolte le attività del Centro Estivo dedicate a 60 bambini tra i 3 e i 6 anni, proposte dalle educatrici della cooperativa Aeris. Il tema di quest'estate era "ARTISTICAMENTE", ovvero scolpire, dipingere, disegnare, raccontare, cantare, suonare, assemblare, manipolare, colorare e vivere ad arte la nostra Città. Non solo, i bambini hanno fatto due gite nei parchi comunali e tanti tuffi in piscina nel giardino della scuola. A tutti i piccoli partecipanti vogliamo regalare un cd con tutte le foto dell'estate, un ricordo indelebile delle serene giornate trascorse divertendosi insieme.

InformAnziani

Lo sportello telefonico è un punto d'ascolto, di informazione e di supporto per gli anziani

Si propone di informare gli anziani e le loro famiglie sulle opportunità e sui servizi presenti a livello locale (Comune, Distretto socio-sanitario, Provincia). Fornisce informazioni sui temi più diffusi riguardo alla terza età, legati alla salute, opportunità per il tempo libero, l'orientamento ai servizi socio assistenziali, al disbrigo delle pratiche amministrative. I volontari dell'Associazione Auser Insieme Libro Aperto risponderanno alle domande e ai bisogni espressi dai cittadini anziani.

Chi può rivolgersi

Tutti gli anziani ultrasessantacinquenni e le loro famiglie residenti nel Comune di Trezzo.

**Risponde
dal lunedì
al venerdì
dalle ore 14.30
alle ore 18**

tel. 02 90964092



Libro parlato

Partirà dal prossimo novembre nella nostra biblioteca il progetto "Libro parlato. Il servizio è rivolto a chi, in maniera temporanea o permanente, è privato della possibilità di leggere (ad esempio dislessici, anziani non autosufficienti, ciechi, ipovedenti gravi).

Queste persone potranno usufruire di una grande audiobiblioteca di libri registrati da viva voce, previa iscrizione al servizio.

I testi, il cui catalogo è consultabile sul sito www.libroparlatolions.it saranno così scaricabili in formato MP3 con l'ausilio del personale della biblioteca o direttamente dal proprio PC, su un proprio lettore o su un lettore prestato temporaneamente dalla biblioteca. Il servizio è gratuito grazie all'accordo tra il Sistema Bibliotecario Vimercate, al quale la nostra biblioteca appartiene, e l'Associazione Libro Parlati Lions. Per dettagli sulle modalità di accesso al servizio rivolgersi al personale della biblioteca. Presso la Biblioteca sono inoltre disponibili audiolibri in edizioni commerciali, libri in grandi caratteri e libri in Braille.

"I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti"

(Manifesto IFLA/Unesco sulle biblioteche pubbliche, 1994)

Brindisi al Fuori Orario!

La Comunità Protetta di Trezzo sull'Adda dell'Azienda Ospedaliera di Vimercate ha festeggiato al Fuori Orario lo scorso 30 luglio il 40esimo compleanno di Riccardo.



Giochi senza barriere

Il giorno 10 settembre 2010 presso la Colonia San Benedetto il Sindaco ha salutato i partecipanti alla manifestazione Giochi senza barriere 2010, giunta alla sua 22ª edizione.



Avviso ai lettori della Biblioteca "A. Manzoni"

Dal 20 settembre 2010 sarà possibile utilizzare per l'iscrizione e le operazioni di prestito in biblioteca la Carta Regionale dei Servizi in alternativa alla tessera della biblioteca, comunque sempre valida. Ricordiamo, a chi non avesse ancora provveduto, di ritirare la propria tessera di iscrizione al servizio biblioteca.

RSA. Neo scrittori alla ribalta

Dipinti e racconti, quando l'arte incontra

Episodi di vita vissuta, aneddoti e pensieri sono raccolti nel volume "Dipinti e racconti" edito dalla R.S.A. Anna Sironi della nostra città. Spesso si ritiene che un autore di talento realizzi un'opera di rilievo conducendo esclusivamente una vita sopra "le righe", sedendo ai tavoli di fumosi locali notturni stimolato da ogni sorta di sregolatezza.

Niente di più falso: le testimonianze dei maggiori autori contemporanei ci descrivono orari fissi, un tavolo in cucina, studio o biblioteca, una tazza di tè o caffè, i rumori delle attività quotidiane attorno.



Unico elemento indispensabile la ricchezza emotiva e il desiderio di trasmetterla a coloro che ci stanno intorno stabilendo un rapporto tra passato e presente, fantasia e realtà, abbattendo ogni barriera. È con questa intenzione che il libro è stato scritto da alcuni ospiti della residenza: caratterizzato da una tale proprietà di linguaggio e dovizia di particolari da renderne la lettura fresca e coinvolgente, grazie anche agli espressivi dipinti degli autori. Il volume verrà presentato in occasione della nostra sagra dal Sindaco e i dirigenti del centro e sarà messo in vendita a 10 euro.

Cesarina Minelli

Quinto di Luna. RSA Anna Sironi

Gli ospiti RSA in visita alla mostra

Venerdì 16 luglio, gli ospiti della R.S.A. Anna Sironi coinvolti nel laboratorio artistico della struttura - realizzato dalla pittrice Carla Quadri -, accompagnati dalle operatrici Sarah Marcelli e Valeria Varisco, hanno visitato al Castello Visconteo la mostra di arte contemporanea "Quinto di Luna", promossa dall'Assessorato alla cultura.

Gli ospiti hanno espresso un grande apprezzamento per l'iniziativa, mostrando molto interesse per l'evento che si è quindi rivelato altamente positivo.

Valeria Varisco
Educatrice
della R.S.A. Anna Sironi



Ritrovamento sensazionale. Anni di storia e un patrimonio culturale dall'inaspettato valore, inconsapevolmente patrimonio della nostra Città

Mille libri orfani da Machiavelli a Mussolini

Le traduzioni dal latino di don Vitaliano Crivelli junior (1878-1926) e gli esercizi al pianoforte dell'ing. Gardenghi, entrambi proprietari dell'omonima villa, oggi biblioteca: ma anche le letture novecentesche dell'Anna Fontana, cui Carlo Orsi regalò il castello trezzese.

Sono croccanti le pagine ritrovate sabato 3 luglio nei locali di via Dante, dove si compiva il trasloco della Donazione De Micheli alla Biblioteca milanese di via Senato. Mentre se ne radunavano, per un catalogo a stampa, gli ultimi tomi da alcune librerie a vetro, si sono rinvenuti altri libri che provengono da almeno tre distinte biblioteche private. Quelle cioè Giulini-Crivelli, Gardenghi e Orsi-Fontana silenziosamente convenute sugli scaffali comunali. Le dediche autografe e gli ex libris hanno consentito di ravvisare le tre porzioni, cui s'aggiungono volumi orfani di chissà quali altri lettori per un totale di 1000 esemplari. Un testo scolastico affaccia due mucche in copertina sotto la calligrafia pericolante di «Luigia Mazza, 1^a D». Autografato dall'autore, «Il Mulino del Po» di Riccardo Bacchelli è invece un «*Dono dell'Amministrazione Provinciale di Milano*» alla Biblioteca trezzese. Sfrondata questi libri spuri, è possibile immaginare i più antichi sfogliati da ottocentesche dita. E in particolare da nonno Cesare Giulini, conte di Vialba e Villapizzone, il cui nipote (don Vitaliano Crivelli junior) tentò a pennino un cigno e una caricatura nasone sul risguardo dell'eserciziario. I testi più remoti sono nove dei dieci volumi in cui una stamperia fiorentina riassunse l'opera del Machiavelli (1820). Anche se c'è pure una sottile «*Arte della Retorica*» più vecchia di un anno. Capita di ritrovarci a timbri azzurri il nome del Giulini, che chiamava «*papà*» uno dei più osannati accademici milanesi: il conte Giorgio (1714-1780), incaricato da Maria Teresa d'Asburgo di dissonare la storia meneghina dai Carolingi ai Visconti. Del padre Giorgio, Cesare conservò il piacere di leggere specie dall'inglese o dal francese, se Trezzo conserva un «*Fleur d'Israel*» (1847) col suo nome timbrato sopra. Porta lo stesso anno il frontespizio dell'opera omnia sobriamente intitolata «*Vincenzo Monti*». In villeggiatura trezzese, i Crivelli-Giulini leggevano forse anche i testi di storia che si trovano sulle scansie accanto a tutta l'opera di Balzac in lingua (1908). E «*forse*» di questa tacca saranno risolti solo dalla catalogazione dei testi, studiati e prossimamente consultabili in una porzione dell'ex-De Micheli, futuribile spazio-laboratorio dell'attesa Sezione di Storia Locale. Se Cesare Giulini fu

podestà di Milano, per meriti propri o ereditati, di Milano suo genero fu assessore. Il marchese Ariberto Crivelli (1844-1887), sindaco di Trezzo, portò infatti all'altare l'unica nata del Giulini: Beatrice, che gli diede il figlio Vitaliano, battezzato come il nonno paterno e patriota. Questa torsione dinastica la si ritrova nel fondo che l'Archivio di Stato milanese conserva all'incrocio dei due tonanti cognomi. «*Ed è lì che avviemo ricerche per meglio comprendere la collocazione primitiva del patrimonio librario nella villa trezzese* - precisa Italo Mazza, assessore alla Cultura - Si



Alcuni dei libri ritrovati

tratta di un ritrovamento insperato che aggiornerà la storia locale cittadina». Qualche testo tedesco per l'adolescenza reca a pennino il nome di Iula. Si tratta forse di una Crivelli, devota amica di Costanza Bassi (1868-1948), nella cui casa è persino ritratta. Ma anche questo «*forse*» aspetta d'essere sciolto. Dei Gardenghi, che succedettero alla famiglia nella proprietà della villa, le mensole restituiscono le poesie di Shelly (1905), alcuni spartiti per pianoforte; pare anche diversi cataloghi di vendita all'asta (1916) e certi manuali di diritto e filosofia alti così. Risale agli stessi anni un insolito manuale intitolato «*Costruzioni in cemento armato*» mentre del 1933 è lo «*Stato delle Strade d'Italia*».

Più uniforme per argomento e rilegature, la biblioteca Orsi-Fontana annovera i discorsi di Mussolini e la produzione completa dello scrittore Alfredo Oriani (1852-1909), promosso dallo stesso dittatore. Hanno una copertina rosa calcato i volumi di Umberto Notari: «*È una tela fiorita a motivi Sanderson* - osserva l'assessore - la tappezzeria di provenienza anglosassone



conte Giorgio Giulini (1714-1780)

più diffusa nei salotti borghesi dalla fine dell'Ottocento. Anche il boudoir della Fontana non fa eccezione e ogni elemento d'arredo, libri compresi, vi si uniforma o mimetizza come d'uso».

Cristian Bonomi



Anna Orsi Fontana (foto 1960)

Storia in digitale. I cinquecento anni del Nizzola in un dvd che ne ridisegna la biografia

Giacomo Nizzola, dalla bottega alla corte di Spagna

Potrebbe essere oggi il suo cinquecentesimo compleanno. Cammei, cristalli, medaglie concludevano le dita del Nizzola: l'unico artista di caratura europea cui la terra trezzese insegnasse a camminare.

Studiosi distratti dal luccichio ne corrompono in Jacopo il nome impostogli nel 1510 al fonte battesimale: Giacomo; o gli rifilano per padre un pittore della famiglia Santi. Cristian Bonomi ha scosso dalla polvere documenti inediti sufficienti a ricollocare l'artista tra mamma Caterina Mazza fu Stefano «*Mazzone*» e papà Gaspare, l'artigiano di cui resta presto orfano. «*L'officina familiare, la peste del fratello Imolo, l'abbraccio di Francesco (il fratellastro cristallino), i debiti a Milano dove trasloca tre volte, una figlia, la domestica fiorentina Elisabetta Bonacina cui sorride malgrado il piede gli dolga tanto* - scrive lo studioso a introduzione del dvd dedicato a Nizzola e acquistabile a 10 euro in Biblioteca - *Questa messe d'archivio restituisce umanità a Giacomo, che smette d'essere i suoi cammei*». «*Ginolo!*» lo chiamano fuori dal silenzio le calligrafie notarili della nativa Trezzo, dove i terreni presso San Martino li vende prima di recapitolare a Milano la propria attività. I patti col discepolato e le alte committenze spagnole lo allenano scultore del re, intimo ormai di Filippo II fino a stringere il cerimoniale: certe volte litigano. E barba, capelli se li tagliano allo stesso modo. Li affratella la devozione, specie alla Vergine, che Giacomo calca nel testamento disponendo cospicui lasciti ai luoghi pii. In crescendo, la maestà cattolica

gli concede il venerdì del mercato trezzese (1566), il protettorato sugli ebrei milanesi (1567) e una pensione annua (1568). La morte lo sorprende stanco di ricchezza, azionista persino nelle saline di Murcia, il 23 settembre 1589. Verrà sepolto nella parrocchia madrilena di San Martino, dove la Guerra Civile ne ha disperso le ossa. Eredita quelle ingenti sostanze la figlia naturale Caterina Trezzo, vedova dell'allievo Clemente Birago e maritata in nuove nozze al milanese Bernabò Visconti fu Accio. «*Ogni documento è una porta socchiusa, un dilagare che impara dal fiume Adda come procedere oltre - conclude l'autore - Quest'acqua, tanto citata nelle medaglie da Giacomo, è per lui nostalgia di paese e forza che aziona segreti congegni d'intaglio. Col loro conforto, erige il tabernacolo dell'Escorial nella cui base getta monete recanti la sua firma. E proprio di quel cinquecentesco tintinnare ho provato ad ascoltare l'eco*».



(C. B.)

Colonia San Benedetto

Sabato 17 luglio 2010 la Colonia San Benedetto ha festeggiato i suoi 50 anni "salendo" in città. Circa trecentocinquanta ragazzi con i loro educatori hanno animato la mattina del sabato in tre piazze della nostra città, coinvolgendo genitori, passanti e curiosi che normalmente si muovono freneticamente per le vie, indaffarati dalle solite commissioni.

Ma quel sabato la gente di Trezzo ha avuto la sorpresa di trovare i ragazzi della Colonia che con giochi cantati e balli hanno dato spettacolo e dimostrazione delle tante attività che svolgono nei turni estivi, raccogliendo molti consensi da chi li stava a guardare. È stato un momento di felicità conviviale da parte di tutti i ragazzi coinvolti.

L'attività si è conclusa in Villa Comunale con il pranzo al sacco per tutti e con una gigantesca "ghiacciolata" offerta ai ragazzi dall'Amministrazione Comunale.



Il piacere degli occhi

Grande successo per il festival fotografico "Il piacere degli occhi", nato l'anno scorso come festival di creatività fotografica, giunto alla sua seconda edizione ed esteso anche ad altri linguaggi espressivi quali la pittura, la scultura e l'arte orafa.

Una mostra en plain air che è diventata un po' anche la vetrina dei lavori di molti partecipanti ai corsi di fotografia tenuti da Mario Donadoni.

Per chi volesse cimentarsi in quest'arte figurativa, si può iscrivere al prossimo corso che inizierà il 9 novembre prossimo. La prima lezione è gratuita e aperta a tutti.

Insegnante: Mario Donadoni (www.mariodonadoni.com)

Sede: Società Operaia - piazza S. Stefano, 2, Trezzo sull'Adda

Durata: 6 lezioni

Periodo: dal 9 novembre al 14 dicembre 2010,
tutti i martedì sera dalle 21 alle 23

Quota: euro 75,00



Tennis Club Trezzo

Ecce un riepilogo delle manifestazioni svolte nei mesi di giugno e luglio che hanno portato al circolo circa 400 atleti.

Dal 29 maggio al 13 giugno si è svolto l'OPEN maschile con 110 iscritti, vinto da Marco Antonio Reyes classifica 2.4 tesserato per tennis club Ambrosiano Milano.

Dal 12 al 27 giugno il circuito giovanile regionale con 150 iscritti divisi in 8 categorie:

1° classificato Andrea Fiorentini tennis club Valvassori;

1° classificata Alessia Locati.

Under 12 maschile: 1° classificato Ludovico Buffoni.

Under 14 maschile: 1° classificato Davide Negretti tennis club Gigi.

Under 14 femminile: 1° classificata Federica Lepre tennis club Valvassori.

Under 16 maschile: 1° classificato Andrea Borroni tennis club Villasanta;
femminile: 1° classificata Elena Fumagalli tennis club Befana.

Dal 17-18 luglio Rodeo maschile 4° categoria 36 iscritti, vinto da Patrik Jakobs-son tennis club Fabiani Bellusco.

Dal 19 al 25 luglio torneo di 2° categoria 76 iscritti maschile e femminile.

Sezione intermedia 3° categoria vinto dal nostro istruttore Marco Morganti tennis club Trezzo (nella foto tra il giudice e il presidente, insieme al secondo classificato Armando Zanotti tennis club Crema).





**Corpo Musicale
Cittadino Parrocchiale
Di
Trezzo sull'Adda**

Vivere Trezzo**Un anno dopo...
è arrivato il cambiamento**

All'appuntamento con gli elettori, ormai più di un anno fa, la lista che sosteneva l'attuale maggioranza si presentava con lo slogan "per il cambiamento", e dopo un anno non si può certo dire che questo cambiamento non ci sia stato....in peggio però!. Ciò che infatti appare immediatamente evidente delle scelte di questo primo anno di amministrazione è il consistente taglio apportato a tutti i servizi sociali, con buona pace di tutte le promesse elettorali sulla famiglia, sui bambini, sui giovani e sugli anziani.

Si parte dall'asilo nido, con un aumento delle tariffe del 50% per tutti coloro che abbiano un reddito ISEE

(ridotto cioè in funzione del numero dei componenti della famiglia) inferiore ad euro 21.000,00 (cioè tutte le famiglie monoreddito e parte significativa delle famiglie con due redditi), e con un taglio del 38% delle risorse per il suo funzionamento e del 40% sull'acquisto di cibo (ed i genitori dovranno portare i pannolini da casa!).

Si prosegue con la scuola, tagliando del 50% i contributi alla scuola d'infanzia pubblica e del 20% quelli alle scuole materne private (con la conseguenza che le due scuole dell'infanzia paritarie presenti a Trezzo e Concesa dovranno aumentare le tariffe), del 36% i contributi sull'istruzione primaria (scuole elementari) e del 68%

quelli della scuola secondaria (medie).

E come se ciò non bastasse, sempre in relazione alla scuola, è stato previsto l'aumento delle tariffe del servizio mensa e del trasporto scolastico (tutti aumenti che saranno operativi con la ripresa dell'anno scolastico, come potranno verificare personalmente tutti i cittadini).

A tutto ciò devono aggiungersi le scelte relative alle politiche sociali relative agli anziani: gli aumenti per il servizio di assistenza domiciliare (100 euro/mese di quota minima obbligatoria di partecipazione alla spesa per le famiglie degli utenti che necessitano di assistenza domiciliare) e da ultimo la cancellazione, con l'approvazione nell'ultimo Consiglio Comunale del nuovo regolamento, dei contributi per gli anziani ricoverati nella RSA (a quanto pare a Trezzo ci sono numerosissimi anziani possidenti di immobili e tutti ricoverati nella RSA!!!).

Tutte queste scelte, perché, è bene

sottolinearlo, a dispetto di tutte le dichiarazioni pubbliche in proposito, di scelte e solo di scelte politiche si tratta, vengono scaricate sui cittadini, già gravati dalla profonda crisi economica in atto, di cui i nostri amministratori paiono ricordarsi solo ed unicamente per motivare l'azzeramento, se non di tutti, di molti dei servizi essenziali. Crisi che però non ha impedito di trovare 550.000,00 euro da destinare all'adeguamento dello Stadio Comunale (che a dispetto del nome, viene utilizzato unicamente dalla TRITIUM CALCIO), adeguamento finalizzato unicamente al passaggio al professionismo della prima squadra della TRITIUM medesima che, è bene ribadirlo, è una società privata, mentre vengono completamente ridimensionati tutti i contributi alle altre numerose società sportive presenti sul nostro territorio e che costituiscono comunque una risorsa per tutti i cittadini. Il cambiamento avanza a grandi passi!

Elisabetta Villa

Per il Cambiamento**Una calda estate**

Le ultime indagini della Guardia di Finanza su alcuni procedimenti amministrativi riguardanti la precedente amministrazione di sinistra, a cui hanno fatto seguito le dimissioni di altri due consiglieri del gruppo di "Vivere Trezzo", se per molti è stata una sorpresa, per noi è stata una conferma di quanto abbiamo sempre sostenuto durante l'opposizione degli anni scorsi a quella parte politica di amministratori che ancora oggi trovano rifugio nelle liste civiche, aspettando il momento propizio di poter mettere nuovamente le mani sul bottino e riempirsi nuovamente la pancia.

Le ultime delibere assunte dall'attuale amministrazione, confermano

dopo un anno, il positivo percorso intrapreso per il cambiamento promesso ai cittadini Trezzesi.

Nonostante la rinuncia ad importanti risorse finanziarie, derivanti da oneri di urbanizzazione dei faraonici progetti previsti dalla precedente amministrazione e non realizzati, siamo riusciti grazie ad una attenta ed oculata gestione a rispettare il patto di stabilità nel 2009 e siamo dovuti intervenire a luglio con le variazioni di bilancio affinché questo obiettivo sia raggiunto anche nel 2010. Il tutto senza penalizzare i servizi essenziali e le importanti opere che saranno comunque effettuate. Tra le ultime opere citiamo la messa in sicurezza e l'adeguamento alle nuove norme del

campo di calcio per il quale ci sarà l'intervento finanziario dell'amministrazione, mentre le restanti opere di completamento dell'impianto, contrariamente a quanto vanno raccontando le opposizioni, saranno finanziate con l'intervento dei privati. Sono ripresi finalmente i lavori della nuova caserma dei carabinieri, che era ferma alla posa della prima pietra con un'inaugurazione in pompa magna costata 12.000 Euro.

Sarà rifatto, grazie ad una convenzione fatta con la società Pavimental, il viale Lombardia diventato oramai un gruviera pieno di buchi.

È diventata operativa la nuova sede della Polizia Municipale presso i giardini di via Biffi. La ristrutturazione è stata finanziata tramite la sponsorizzazione della società Betonvilla e va a rafforzare, nonostante le proteste degli "spacciatori" che si sono visti espropriare delle loro panchine, il piano di controllo su un'area importante. Infine una nota di chiarezza sul discusso progetto di recupero

dell'area dismessa ex fornace Adda. È bene chiarire che il piano integrato di intervento in questione, non ha nulla a che vedere con il piano che è stato oggetto dello sportello unico e sospeso lo scorso anno. In questo contesto abbiamo agito in modo diverso da quanto fatto dalla precedente amministrazione, interagendo con la provincia e tenendo conto dei pareri.

Ci siamo adoperati per il recupero di un'area dismessa, con l'obiettivo di incamerare importanti risorse economiche, eliminando alcune criticità e ricevendo il parere positivo del parco dell'Adda.

Pur rimanendo perplessi su alcune osservazioni da parte della provincia, (ci chiediamo come mai le stesse valutazioni non siano emerse in occasione di altri e ben più importanti sviluppi urbanistici come l'area globo) abbiamo preso atto del parere negativo della provincia e abbiamo provveduto di conseguenza all'annullamento.

Severino Tiraboschi

Più Trezzo**Verba volant,
scripta manent**

Nel Consiglio Comunale dello scorso 8 luglio il 3° punto era inerente al "Programma integrato di intervento denominato - Fornace dell'Adda - in variante al P.G.T.", in particolare alla sua bocciatura da parte della Provincia di Milano:

La citazione del titolo è però diretta al leghista Tiraboschi, capogruppo di maggioranza in consiglio comunale, che, al termine della discussione sul detto punto, ha letto, e conseguentemente messo agli atti, una dichiarazione di voto che ha lasciato perplesso me e molti ascoltatori presenti e che mi permetto di confutare pubblicamente e, poiché, quando scrivo, mi documento, ribatto senza timore di essere smentito.

Il consigliere Tiraboschi ha affermato che il progetto in esame non aveva niente a che fare con il precedente SUAP e che anche la gestione dell'intera procedura era stata svolta in maniera diversa.

In contraddittorio cito la risposta del Sig. Sindaco Danilo Villa alla Società Iniziative Immobiliari del 27 ottobre 2010 Prot. 21834 - 5.01:

"Oggetto: PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO FORNACE ADDA risposta vs. nota del 21.10.2009.

In risposta alla Vostra nota di cui all'oggetto si esprime condivisione di massima con riguardo alla proposta presentata.

Detta proposta riprende il precedente progetto di SUAP introducendo

tuttavia soluzioni meglio rispondenti all'esigenza di un armonico sviluppo del tessuto urbanistico trezzese... Concludo facendo rilevare come l'adozione dello strumento urbanistico proposto presupponga coerentemente l'acquiescenza, da parte Vostra, alla deliberazione consiliare di annullamento della procedura SUAP".

Probabilmente Tiraboschi non è al corrente degli atti emessi dalla sua maggioranza. Anche per quanto riguarda la valutazione dell'intervento vi sono dichiarazioni inesatte. L'amministrazione comunale, per evitare qualsiasi confronto con le parti sociali e politiche, ha infatti redatto un provvedimento di esclusione dalla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per il nuovo progetto, adducendo, come motivazione, che le indagini conoscitive di valutazione erano già state compiute in occasione del SUAP (vedi "documento di sintesi Ufficio Tecnico Comunale datato 31.12.09).

Terminata in poche righe la dichiarazione inerente il punto in oggetto Tiraboschi si è quindi dedicato alle

considerazioni politiche inerenti il progetto. Ha però solo attaccato e denigrato le minoranze in consiglio perdendosi in una confusa elucubrazione mentale. Ha accusato i componenti della lista Più Trezzo di essere dei fuori usciti della sinistra, il tutto rivolgendosi ora alla nostra lista ora alla lista di Vivere Trezzo ma senza mai cambiare l'oggetto.

Questo è molto strano. Fino a qualche mese fa la lista Più Trezzo era considerata da alcuni fautrice della vittoria del centro destra: alcuni consiglieri dell'opposizione sono arrivati a dire che il nostro compenso per averci fatto vincere consisteva nella ristrutturazione del cinet teatro il Portico... E adesso? È bene chiarire che nessun componente di Più Trezzo era nelle liste di chicchessia nelle due ultime passate legislature. E forse dovrei dire purtroppo: visto come sono andate e come stanno andando le cose, è un peccato non esserci stati!

Diciamo la verità: la lista Più Trezzo è stata ed è scomoda per tutti i "poli" (segue a pag. 15)

Lettera/1

Un'argentina con Trezzo nel cuore

Maria Eugenia Duffò Beretta di Chivilcoy (Argentina) non ha mai visto Trezzo, ma ha dipinto questo acquarello ispirandosi ad una fotografia scattata sull'argine dell'Adda da sua zia Maria Teresa Beretta.

Un omaggio al paese dei suoi nonni trezzesi delle famiglie Cortiana e Beretta.

Nonostante la distanza, queste due donne non hanno mai spezzato il legame d'affetto che le lega alla loro terra d'origine.



Lettera/2

Corsi autoformativi

A conclusione dei corsi autoformativi dal titolo *"Le emozioni: subirle o gestirle?"*. Noi partecipanti, desideriamo esprimere *un ringraziamento a tutte le persone* che con il proprio contributo e competenza hanno promosso quest'iniziativa permettendone la realizzazione.

Ci è stata data l'opportunità di incontrarci, di osservarci e di diventare consapevoli che "le emozioni" sono un'espressione vitale del "potere dell'uomo" e che "allenandosi a riconoscerle, senza soffocarle, è possibile imparare a gestirle meglio".

migliorando così la propria vita quotidiana e le relazioni con i familiari, i colleghi, gli amici. Con questa esperienza autoformativa, abbiamo fatto un ulteriore passo verso la conoscenza e la comprensione di noi stessi e come cittadini siamo più consapevoli degli effetti che può produrre "la capacità di gestire meglio il proprio mondo emotivo" che rende più abili a superare gli ostacoli del vivere quotidiano; questo apprendimento ci ha permesso di sperimentare la relazione con gli altri con più "leggerezza e comprensione".

Augurandoci vivamente che il percorso formativo avviato possa continuare, a testimonianza della positiva e stimolante esperienza vissuta, gradiremmo che queste poche righe fossero pubblicate.

Cordiali saluti dai 27 partecipanti ai corsi "Le emozioni: subirle o gestirle?".

per delega
Simeone Sala

Errata corrige

Rettifica informatore n. 2 giugno 2010. R.S.A. "Anna Sironi" dipinti in mostra. L'attività ivi menzionata non è stata realizzata né sostenuta dalla collaborazione dei "Pittori trezzesi" bensì dall'iniziativa di un singolo soggetto del tutto estraneo al gruppo.



(segue da pag. 14)

ticanti" locali perché ha apertamente criticato le scelte sbagliate della precedente amministrazione tanto quanto critica ora le scelte sbagliate dell'amministrazione Villa, che del resto non sta dando alcuna occasione per far parlar bene di sé. La lista non è incattivita, è adirata per il vostro comportamento.

Non abbiamo brontolii di pancia, non mangiamo alle spalle dei cittadini e non compiamo scelte di parte o di comodo. Non cambiamo opinione e non votiamo a comando. La nostra

indipendenza è la cosa che maggiormente vi disturba. La nostra perseveranza nel cercare di perseguire il bene della collettività, mettendo al primo posto lo stato sociale, la cultura, la scuola, si scontra continuamente con la vostra inadeguatezza.

L'ho già affermato in una mia dichiarazione di voto, "siete incapaci di amministrare", non accettate né il dialogo né il confronto. Vi nascondete dietro l'ipocrisia politica della contrapposizione a priori, adducendo la scusa patetica che la minoranza tende sempre a frenarvi, ad ostacolarvi, a

fraintendervi. Impedite con la vostra arroganza una reale e fattiva partecipazione alla vita politico-amministrativa. Continuate a ribadire che anche i vostri predecessori si comportavano così! Non siete voi la lista per il cambiamento? Allora cambiate, ma non in peggio! Consigliere Tiraboschi, quando cerca di criticarci si rivolge a noi.

Non continui a confondersi rivolgendosi ora agli uni ed ora agli altri, noi siamo noi. Un ultimo appunto, sig. Consigliere: perché nella sua dichiarazione di voto ha dedicato così poche righe al punto specifico all'or-

dine del giorno e si è invece ampiamente dilungato in un grossolano e sconclusionato attacco frontale alla Lista Più Trezzo, per nulla attinente al tema in discussione; abbiamo forse toccato qualche nervo scoperto? Se così fosse, sappia non ci spiace proprio per nulla, anzi... Il testo integrale della sua dichiarazione di voto sarà distribuito a breve per evitare comode smentite!

Riccardo Colombo
Lista Civica Più Trezzo
Mai Pa(g)ùra

Orari di ricevimento Amministratori

CARICA	NOME	DELEGA	RICEVIMENTO
SINDACO Tel. 02 90933241 sindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	VILLA DANILO	<i>Sicurezza, Servizi Demografici, Ambiente, Agricoltura</i>	lunedì 11-12 mercoledì 18-19 solo su appuntamento
VICE SINDACO Tel. 02 90933228 vicesindaco@comune.trezzosulladda.mi.it	COLOMBO MASSIMO	<i>Urbanistica, Territorio, Progetti Sovracomunali</i>	mercoledì 18.30-19.45 sabato 10-11 solo su appuntamento
ASSESSORE Tel. 02 90933255 assessore.lavoripubblici@comune.trezzosulladda.mi.it	POLINELLI PAOLO	<i>Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, A.T.O.S., Protezione Civile</i>	mercoledì 18-19 sabato 10-12 solo su appuntamento
ASSESSORE Tel. 02 90933232 assessore.politichesociali@comune.trezzosulladda.mi.it	SALA ALESSANDRA	<i>Politiche Sociali, Famiglia, Infanzia, Servizi alla persona, Sussidiarietà</i>	mercoledì 16-18 sabato 10-12 solo su appuntamento
ASSESSORE Tel. 02 90933247 assessore.finanze@comune.trezzosulladda.mi.it	CONFALONE SERGIO	<i>Risorse economiche e finanziarie, Controllo di gestione, Commercio, Attività produttive</i>	lunedì e mercoledì 16-18 solo su appuntamento
ASSESSORE Tel. 02 90933208 assessore.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it	MAZZA ITALO	<i>Cultura, Arte, Istruzione, Identità territoriale</i>	sabato 9-12 in Biblioteca solo su appuntamento
ASSESSORE Tel. 02 90933208 assessore.sport@comune.trezzosulladda.mi.it	GRASSI MAURO ALBERTO	<i>Sport, Politiche Giovanili, Turismo, Tempo libero, Innovazione</i>	solo su appuntamento

Settori Comunali

SETTORE 0

DIREZIONE GENERALE - Antonio Sebastiano Purcaro

direzione@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933219
personale@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933258
legale@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933217
segreteria@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933241

SETTORE 1

SERVIZI AL CITTADINO - Milena Bertaglio

servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933226/ 288/248/275
anagrafe@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933230/ 236/231
ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933208/ 02 90933262
bibtrezzo@sbv.mi.it	Tel. 02 90933290

SETTORE 2

SERVIZI FINANZIARI - Giuliana Locatelli

ragioneria@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933242
tributi@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933253

SETTORE 3

SERVIZI ALLA PERSONA - Stefania Mapelli

servizi.sociali@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933232
ufficio.istruzione@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933237

SETTORE 4

SERVIZI AL TERRITORIO - Fausto Negri

lavori.pubblici@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933255
edilizia.ambiente@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933276
catasto@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933274
commercio@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933222

SETTORE 5

POLIZIA LOCALE - Comandante Massimo Zucchinalli

polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it	Tel. 02 90933234
--	------------------

Orari Comunali

Sportello Polifunzionale SpazioPiù

Call Center
servizi.cittadino@comune.trezzosulladda.mi.it
Trezzo: Tel. 02 909331/226/288/275
Concesa: Tel. 02 90933248

Dal 4 ottobre aperto nei seguenti orari:
lunedì-venerdì 8.30-13
mercoledì 15-18 / sabato 8.30-12.30

Polizia Locale

Via A. Gramsci, 8
polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it
N. Verde 800.121.910
Orari:
lunedì 9-13 / mercoledì 9-13 - 15-18
sabato 9-12.30

Biblioteca "A. Manzoni"

Via Dante, 12
bibtrezzo@sbv.mi.it
Tel. 02 90933290

Orari:
chiuso lunedì tutto il giorno
martedì, mercoledì, venerdì
9.15-12.30 / 14-17.45
giovedì mattina chiuso / 14-17.45
sabato 9.15-12.30 / 14.30-17.45

Uffici Comunali

Orari:
lunedì-venerdì 9-13
mercoledì 15-18
lunedì e giovedì 15-17 solo su appuntamento

ATOS

Responsabile:
Gianluca Crapanzano
segnalazioni@atos-servizi.it
Trezzo: Tel. 02 90933621
Concesa: Tel. 02 90933628

Orari:
lunedì - venerdì 9-13



*Buona
Sagra
a tutti*

Info sul web

Aggiornamento sito web: collaborazione di cittadini e associazioni

Per tenere sempre aggiornato il sito
www.comune.trezzosulladda.mi.it
Invitiamo cittadini e le associazioni
a comunicare aggiornamenti
all'indirizzo e-mail:
servizi.cittadino@comune.
trezzosulladda.mi.it

la Città di
Trezzo sull'Adda Notizie
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Direttore Responsabile
Sindaco Danilo Villa

Comitato di Redazione
Federica Mazza, Irene Ronchi

redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
Tel. 02 90933262
Via Roma 5
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina:
uno scorcio del Parco del Castello

*coordinamento editoriale
e stampa:*
Azienda Grafica Modulimpianti s.n.c.
Grezzago (MI)
Tel. 02 90931601

*Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999*

La tua foto in copertina

Invitiamo tutti gli appassionati di fotografia a inviarci scatti della nostra città: in ogni numero pubblicheremo la fotografia più suggestiva. Inviare i vostri capolavori con nominativo e descrizione del soggetto a:

redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it
tel. 02 90933262

Pubblicità

Per avere informazioni sugli spazi pubblicitari disponibili sull'Informatore comunale scrivi una e-mail a:
redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Ricevi informazioni e news in tempo reale sulla tua città: iscriviti alla newsletter del Comune all'indirizzo web
www.comune.trezzosulladda.mi.it/newsletteramico.aspx

Newsletter

Lettere al giornale

Chiunque può scrivere al giornale. Per esigenze di spazio le lettere, con firma leggibile, e gli scritti non dovranno superare le 1800 battute in formato Word. Tutto il materiale, anche se non pubblicato, non verrà restituito. La redazione si riserva di sintetizzare gli scritti e non si assume alcuna responsabilità sul loro contenuto. Il prossimo numero uscirà a novembre: lettere, articoli e foto potranno essere inviati all'indirizzo: **redazione.informatore@comune.trezzosulladda.mi.it** oppure consegnati direttamente all'Ufficio Cultura del Comune entro il 15 ottobre.